

Taglio del nastro per il nuovo centro diurno

Sarà ospitato nei locali dell'ex consultorio Soddifazione del sindaco

FIUGGI

ENNIO SEVERA

Giovedì scorso è stato inaugurato il centro diurno "San Felice da Cantalice", presso l'ex consultorio di via Val Madonna. Una struttura importante per Fiuggi, che aggrega tante persone bisognose. Erano presenti il sindaco Alioska Baccarini, gli assessori Simona Girolami, Marco Fiorini e Rachele Ludovici, l'Annfas di Fiuggi e di Subiaco e la responsa-



Il momento del taglio del nastro del nuovo centro diurno di Fiuggi

bile del servizio sociale Maria Assunta Trinti. Dopo il taglio del nastro, la benedizione di padre Mario e i saluti del sindaco Alioska Baccarini e dell'assessore ai servizi sociali Simona Girolami che hanno ricordato come, attraverso la cooperazione di tutti, si sia giunti alla realizzazione di un centro diurno di eccellenza in un'ampia sede comunale adatta alle esigenze dei ragazzi.

«Ringraziano l'Annfas - sottolinea il sindaco - perché insieme a noi sta dando tanto sotto l'aspetto che rende assolutamente migliore una città stiamo lavorando e portando avanti numerosi progetti ma quello che merita di più è il sociale». «Questa

inaugurazione ci riempie il cuore d'orgoglio perché ciascuno di noi ha creduto fin da subito in questo particolare progetto, come così ognuno di noi ha lavorato affinché si potesse arrivare a dove siamo oggi con questa splendida ed ottima struttura pronta ad abbracciare i nostri amici»: sono queste le parole espresse dall'assessore ai servizi sociali Girolami.

A seguire le esibizioni teatrali e musicali dei ragazzi frutto delle attività dei laboratori del centro.

La soddisfazione è quella di aver dato risposta ad un bisogno primario, peraltro previsto nei Lea regionali, ed alle esigenze di tante famiglie del territorio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raid all'impianto di bonifica

Cronaca Rubati nella notte venti quintali di rame asportato dai cavi che alimentano i pozzi idrici. Danni ingenti I ladri hanno agito in località Tufano forzando i due cancelli di accesso. Indagini in corso dei carabinieri

Manutenzione idraulica e prevenzione del Consorzio

ANAGNI

Proseguono i lavori di manutenzione idraulica ordinaria sulla rete scolante secondaria di competenza del Consorzio di bonifica a sud di Anagni. Nelle scorse settimane sono stati ultimati i lavori di trinciatura della vegetazione, risagomatura e riprofilatura dell'alveo del Fosso Bassano ad Anagni. È stata effettuata la trinciatura della vegetazione lungo le sponde e rimozione dei sedimenti trasportati dalle piene che riducono le sezioni di deflusso del torrente Rio. «È fondamentale governare la sicurezza idraulica della rete scolante consortile, rispettando i tempi previsti dal programma di manutenzione - commenta Sonia Ricci, commissario straordinario del Consorzio - in un periodo di forte crisi con i costi energetici triplicati, è prioritario contenere i costi attraverso la manutenzione idraulica in amministrazione diretta. Il nostro obiettivo è quello di garantire efficacia e puntualità nella realizzazione delle opere manutentive. In concomitanza del meteo avverso, il personale consortile, che ringrazio per quanto garantisce quotidianamente, ha eseguito, oltre il consueto puntuale monitoraggio su tutto il territorio, le opportune azioni di sopralluoghi, ispezione e verifica di fossi e canali nelle aree dove si sono concentrate maggiormente le precipitazioni». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANAGNI

DANIELA PESOLI

Sono entrati con un mezzo pesante e varie attrezzature, hanno divelto i cancelli di accesso, aperto i pozzetti e asportato tutti i cavi di rame.

Un furto da circa 30.000 euro, quello portato a termine nella notte tra giovedì e venerdì ai danni dell'impianto di bonifica che si trova sulla strada provinciale Anagni-Ferentino, in località Tufano.

L'impianto è di proprietà del Consorzio di bonifica a sud di Anagni.

È stato il proprietario di un terreno confinante con quello dove si trova l'impianto di bonifica a mettere in allerta il Consorzio. Avendo notato la traccia del passaggio di mezzi pesanti, ha chiesto se ci fossero lavori in corso.

A quel punto, il personale dell'ente di bonifica ha raggiunto la zona interessata e ha scoperto il furto commesso nella notte.

I ladri di rame, è stato poi ricostruito, per accedere al terreno hanno forzato i due cancelli di accesso ai pozzetti che alimentano i pozzi idrici (al momento non in funzione), entrambi regolarmente chiusi con lucchetto di sicurezza.

Una volta dentro alla proprietà del Consorzio anagnino, hanno aperto i quattro pozzetti e tagliato e rubato tutti i cavi di rame, di circa venti quintali di peso. Poi si sono allontanati a bordo, presumibilmente, del mezzo pesante che ha lasciato i segni a terra.

Sul posto sono stati anche ritrovati un carrello portapacchi e una carriola. Non trattandosi di oggetti di proprietà del Consorzio di bonifica, si ipotizza che a

Sul posto sono stati trovati i segni di un mezzo pesante



Uno dei cancelli forzati dai ladri, sotto gli attrezzi lasciati sul terreno dell'impianto di Tufano

portarli sul luogo del furto siano stati gli stessi ladri, evidentemente come supporto all'esecuzione del raid notturno portato a termine.

Il direttore del Consorzio di bonifica a sud di Anagni, Aurelio Tagliaboschi, ieri mattina ha presentato una denuncia ai carabinieri. Il comandante della Stazione, maresciallo Massimo Cre-

scenzi, ha effettuato un sopralluogo e sono state avviate le indagini.

L'impianto di bonifica di Tufano non è comunque sorvegliato dalle telecamere di sicurezza, una circostanza sicuramente a conoscenza dei ladri che, a quanto pare, hanno agito indisturbati e in tutta tranquillità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Promozione della lettura Un premio alla città

PALIANO

Paliano è stata nominata "Città che legge" per il biennio 2022-2023, dal Cepell (Centro per il libro e la lettura) d'intesa con l'Anci, qualifica destinata all'amministrazione comunale che si impegna a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio.

Il riconoscimento ha come scopo quello di riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale delle comunità grazie alla diffusione della lettura intesa come strumento per influire positivamente sulla qualità della vita individuale e collettiva.

«Questa qualifica - ha dichiarato il vicesindaco e assessore alla cultura Valentina Adiutori - ottenuta per la seconda volta, ci premia per gli ottimi progetti promossi e realizzati grazie alla collaborazione con la biblioteca, l'Istituto comprensivo e i suoi docenti, e le associazioni».

Il sindaco Domenico Alfieri ha detto: «Grazie a tutti coloro che hanno contribuito, con la loro collaborazione in tutte le attività culturali proposte, alla qualificazione della città di Paliano a questo riconoscimento. Proseguiremo nelle politiche di promozione della lettura nella convinzione che ciò sia fondamentale per la crescita di una comunità». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA